

Gorla Minore

a cura di Mariena Goracci

Unità Popolare vuole comunicare col pubblico

Mercoledì scorso si sono riuniti gli amministratori di maggioranza presso la sala consiliare in uno dei periodici incontri stabiliti per informare i consiglieri dell'operato della Giunta e per discutere insieme i problemi più importanti.

All'ordine del giorno nella seduta i seguenti argomenti: stanziamenti per la scuola elementare, piano regolatore, iniziative per l'informazione ed i contatti col pubblico.

Erano presenti: il sindaco, Abramo Giroia, gli assessori Gianluigi Macchi, Luoni Sergio e Ferdinando Ambrosiano, i consiglieri Alessandro Millettani, Mariano Barfi, Elio Lorenzetti, Dante Macchi e Ugo Mischiatti.

Non torniamo sull'argomento scuola elementare dal momento che la volta scorsa ci siamo dilungati nel descrivere l'incontro dei rappresentanti della scuola stessa cogli amministratori, incontro che si era concluso con la decisione da parte degli amministratori di stanziare cinque milioni, ai quali si sarebbe poi aggiunta un'ulteriore cifra desunta dalle possibilità del bilancio co-

munale e si era quindi accettata la proposta di formare una commissione col compito di amministrare la cifra stanziata.

Per quanto riguarda il Piano Regolatore i consiglieri sono stati informati che la commissione di controllo non ha ancora espresso parere definitivo sulla decisione del consiglio di revocare l'incarico all'arch. Di Stefano, a causa di un ricorso contro questa decisione decisa dalla maggioranza, dell'ex sindaco, cav. Luigi Carnelli. Si prevede comunque che il comitato di controllo darà al più presto una risposta, per poter poi procedere nella nomina dei nuovi architetti che saranno incaricati di studiare il piano regolatore.

Un certo spazio della seduta è stato dedicato alla discussione sulle iniziative da prendere per informare il pubblico e sulle modalità per tener vivo il contatto amministratori - cittadinanza. La forma dell'«assemblea» è parsa ancora la più idonea al fine di dare la possibilità a ciascuno di esprimere il proprio parere sulle questioni più importanti e di dare eventuali suggerimenti;



Il sindaco, Abramo Giroia e l'assessore ai Lavori Pubblici G. Macchi - (foto Carabelli)

accanto alle assemblee, è stato prospettato un altro strumento di informazione e di «incontro»: un giornalino, aperto a tutte le forze politiche, sindacali e sportive del paese, onde farne un'autentica palestra di idee e di scambi. Ricordiamo per inciso

Solbiate Olona

È sorto il Circolo Culturale

Si è finalmente costituito il Circolo Culturale a Solbiate Olona, dopo mesi di attività del gruppo promotore, che aveva formato allo scopo alcune commissioni per studiare il regolamento, trovare la sede, reperire i fondi, ecc.

È una iniziativa molto importante, perché nasce dalla volontà di creare una associazione autonoma rispetto ai partiti politici esistenti nel paese o ad altri enti, con lo scopo di permettere un approfondimento maggiore della realtà sociale a quanti ne sentano l'esigenza, per prendere coscienza, discuterla, alla ricerca delle possibili soluzioni dei problemi che si presenteranno.

L'importanza di una simile iniziativa può essere meglio compresa da quanti vivono in un piccolo centro e sanno quanto

sia difficile promuovere quella che oggi viene definita «educazione permanente» delle persone, attraverso delle attività che non si limitino alla semplice critica, spesso solo distruttiva delle strutture esistenti, ma siano in grado di operare concretamente, superando anche pregiudizi o rigide mentalità che oggi sono palesemente anacronistiche.

Il Circolo solbiatese è sorto con entusiasmo, pur tra controversie e difficoltà interne che sono state superate finora per la comune volontà di far vivere questo centro quale unica alternativa in un paese spesso abituato ad accettare passivamente soluzioni proposte da pochi.

Ieri sera si è svolta una riunione nell'aula consiliare dei Soci del Circolo, per definire le linee del programma da attuare

nei prossimi mesi, di cui riporterò prossima volta.

Per il momento, un grosso problema è costituito dalla mancanza di una sede; per risolverlo si prospettano tre diverse soluzioni: la vecchia sede del «dopo-lavoro» presso il Cotolario di Solbiate, la sede dell'Opera Pia Maino, il cui statuto era stato modificato proprio perché si favorisse la promozione di attività culturali e infine la sala consiliare, che gli amministratori sono piuttosto restii a concedere per non creare un'organizzazione a richiedere la sala.

Per il momento, in attesa di conoscere i programmi del Circolo Culturale, auguriamo buon lavoro.

STATUTO DEL CIRCOLO CULTURALE

1) Il Circolo Culturale è un'associazione che nasce autonoma da vincoli con partiti politici, enti locali amministrativi, o religiosi, pari economiche e finanziarie della zona ed altri organismi nazionali, pur accettandone eventuali aiuti disinteressati, l'assunzione dei quali è demandata al comitato di valutazione tecnica.

2) Il circolo culturale opera nel settore della cultura, della ricreazione, dello sport, per permettere a quanti ne sentano la necessità di approfondire la loro realtà sociale, prenderne coscienza e dibattere alla ricerca delle possibili soluzioni dei problemi prospettati.

3) La politica del C.C. si ispirerà, conformemente ai dettami di questo statuto ed in particolare dell'art. 2, ai bisogni delle classi non privilegiate dalla diffusione della cultura, in base ai valori morali, spirituali e civili che sono alla base della persona umana.

4) Le attività del C.C. sono libere a tutti ed estese a tutto il sapere.

5) L'attività del C.C. si indirizzerà ai seguenti centri di interesse:

- cultura teatrale, musicale ed artistica;
 - cultura cinematografica e fotografica;
 - attività educative e ricreative dei giovanissimi;
 - conferenze, dibattiti, tavole rotonde, mostre;
 - spori educativo e ricreativo;
 - manifestazioni locali ed escursioni
- 6) Il C.C. promuove la partecipazione dei soci alla direzione di tutte le sue strutture: esse sono l'assemblea ed il comitato di valutazione tecnica
- 7) L'Assemblea: a) elegge il consiglio direttivo ed il suo presidente a maggioranza relativa; b) discute ed approva i bilanci che le vengono sottoposti dal consiglio; c) appartenenti al C.C. si impegnano a non venir meno ai dettami dello statuto durante il lavoro all'interno dei gruppi creati secondo le indicazioni del capovero successivo; d) l'assemblea si articola in commis-

BREVI

IERI SERA A FAGNANO OLONA

È stata effettuata ieri sera a Fagnano Olona la prevista riunione del Comitato Sanitario di zona Busto due EST nel distretto di Gorla Maggiore, Fagnano e Solbiate Olona, per decidere luogo e modalità di costituzione del Centro. La riunione, sulla quale riferiremo la prossima settimana, era stata sollecitata da due lettere di protesta inviate al Comitato della Giunta di Gorla Maggiore e del Comune di Fagnano Olona, in cui si denunciava la carenza di attività del Comitato stesso; a queste lettere di protesta, se ne aggiunge ora un'altra inviata dal Consiglio di Circolo di Fagnano Olona, preoccupata della scarsità di iniziative prese nel campo della medicina scolastica dal Comitato Busto est.

INTERCLUB DI SOLBIATE OLONA

nato da poco, ha la sua sede presso la trattoria «da Edoardo», dove si radunano i 21 soci sotto la presidenza del sig. Alfredo Caprioli e la vice - presidenza dei sigg. Aldo Tronconi e Angelo Marinelli.

L'interclub darà ai tifosi della squadra milanese la possibilità di seguire le partite di calcio della loro preferita anche in trasferta

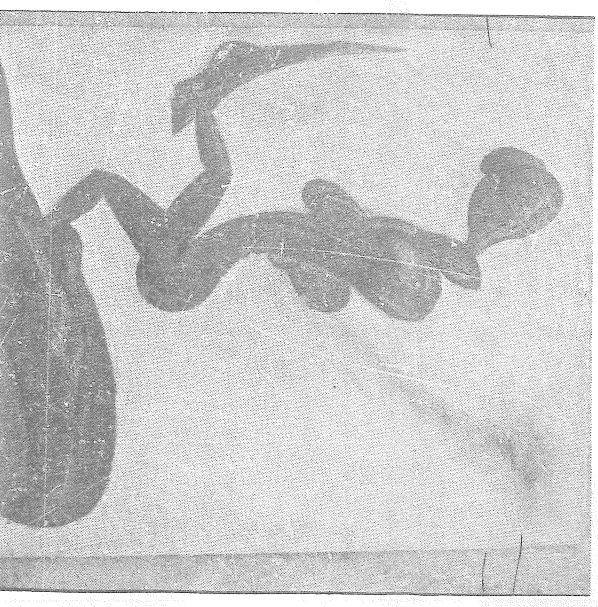
IL GRUPPO SPORTIVO SOLBIATESE

una delle società più note e più vivaci della zona, sta programmando l'annuale «Gran Premio Epifania», una gara ciclocampestre internazionale. Sono in corso trattative con il belga campione del mondo, De Vlaeminck e con altri specialisti italiani e stranieri. Fra 8-10 le trattive avranno una conclusione, mentre sono in corso di definizione gli abbinamenti con alcune ditte della zona.

CELEBRAZIONI 4 NOVEMBRE

In occasione del 4 novembre, sono state organizzate quest'anno a Solbiate delle manifestazioni particolarmente solenni. Medaglie saranno consegnate in memoria dei caduti dai ragazzi delle scuole.

REGUZZONI ALLA BIBLIOTECA CIVICA



Proseguono alla Biblioteca Civica di Gorla Maggiore gli incontri con artisti della zona, invitati a presentare le loro opere al pubblico gorlese che comincia così a prendere una certa dimestichezza con le opere presentate. È la volta di Franco Reguzzoni, pittore di Busto Arsizio, che da una decina d'anni espone con successo di pubblico e di critica in mostre collettive e personali che lo hanno portato in parecchie città italiane: Roma, Milano, Genova, Pavia, oltre naturalmente ai centri più o meno importanti della nostra zona

sioni o gruppi di lavoro attorno a centri di interesse generale. I membri dei gruppi decidono all'interno dei gruppi stessi in quali termini sarà meglio svolgere il lavoro; e) l'assemblea si convoca con una periodicità data di volta in volta dai problemi contingenti e dalle eventuali relazioni sull'operato delle commissioni, e comunque su richiesta di almeno un quarto dei membri; f) l'assemblea viene consultata sull'opportunità di assumere iniziative dai gruppi che tendono curarne l'esecuzione. Il parere dell'assemblea è vincolante e ne viene curato il rispetto secondo le indicazioni dell'art. 7 lett. c.

8) Il Comitato di valutazione tecnica è composto di un numero di membri del C in proporzione di 1 a 5, membri eletti ad ogni inizio di anno culturale. I membri del Comitato vengono eletti a maggioranza relativa.

9) I compiti del comitato di valutazione tecnica sono: a) dare all'assemblea un parere generale, normativo in materia amministrativa, riguardo alle iniziative proposte dai gruppi; b) sostenere le iniziative di lavoro dei suoi membri attraverso il funzionamento e l'uso delle strutture disponibili; c) mantiene rapporti con l'assemblea per informarla del suo operato e convocarla eventualmente in caso di necessità; d) esercita i compiti di rappresentanza e di collegamento esterni inerenti alle proprie funzioni.

10) L'iscrizione al C.C. è aperta a tutti quanti abbiano compiuto i 14 anni di età, abbiano preso visione dello statuto e si mantengano in regola con le quote associative. Queste vengono stabilite di anno in anno e ad esse può essere affiancato un contributo volontario che i singoli possono dare nel tempo e nella misura che meglio riterranno opportuni.

11) Il presente statuto può essere modificato dall'Assemblea generale dei soci con maggioranza di quattro quinti.

